

# Lo sviluppo degli additivi negativi in italiano.<sup>1</sup>

Irene Franco\*, Olga Kellert#, Guido Mensching# & Cecilia Poletto\*

Franco@em.uni-frankfurt.de; olga.kellert@phil.uni-goettingen.de;  
guido.mensching@phil.uni-goettingen.de; Poletto@em.uni-frankfurt.de

## Introduzione

### Obiettivo

Identificazione della fonte di lessicalizzazione degli elementi *neanche* e *neppure* (“marcatori additivi negativi”) in Italiano.

### Osservazioni di partenza

- L'italiano moderno (IM) distingue tra marcatori additivi positivi e negativi: *anche* vs. *neanche* (vedi Schwarze 1995, Tovina 2006).
- Tuttavia in italiano antico (IA) i marcatori additivi morfologicamente negativi come *neanche* non esistono. I marcatori morfologicamente non negativi sono gli unici che occorrono in contesti sia positivi che negativi (vedi anche Martins 2000, Stark 2006, Franco et al. 2016 per indefiniti come *alcuno* nei contesti negativi).

### Domanda di ricerca

- Perché i marcatori additivi positivi hanno cambiato la loro polarità con il tempo? E' possibile tracciare il loro sviluppo diacronico?

### Metodologia

- Ricerca su corpus: banca dati dell'Opera del Vocabolario Italiano (OVI).
- Criteri di ricerca: fiorentino antico (qui chiamato IA, si veda Renzi e Salvi 2010).
- Solamente testi in prosa.
- Periodi: dal 1200 al 1370, diviso in tre sottoperiodi (1200-1295; 1296-1320; 1321-1370). Questa suddivisione non ha comunque rivelato differenze significative.

### Proposta

- La polarità negativa dei marcatori additivi in IA è dovuta al fatto che gli additivi morfologicamente non negativi occorrono in contesti negativi .
- Gli additivi *anche* e *pure* sono attestati frequentemente in frasi coordinate negative dopo la congiunzione negativa *né*. La sequenza *né* + additivo si è lessicalizzata nei termini *neanche/neppure* in IM. La lessicalizzazione cooccorre con la possibilità di utilizzare gli additivi non solo nei contesti di coordinazione ma anche nelle frasi negative non-coordinate.

---

<sup>1</sup> I risultati presentati in questa comunicazione sono stati ottenuti nell'ambito del progetto 'Quantification in Old Italian', finanziato dalla Deutsche Forschungsgemeinschaft (DFG).

\*Goethe-Universität Frankfurt am Main    #Georg-August-Universität Göttingen

## Struttura

1. *Marcatori additivi negativi* in italiano moderno
2. *Marcatori additivi* in italiano antico
3. Analisi delle strutture dell'italiano antico
4. Verso la struttura moderna
5. Conclusioni

### 1. *Marcatori additivi negativi* in italiano moderno

In Italiano moderno gli additivi negativi *neanche* e *neppure* consistono di due morfemi: additivo + prefisso negativo *ne-* (vedi (1) e (2)):

- |     |                          |  |                          |
|-----|--------------------------|--|--------------------------|
| (1) | <b>Contesti Positivi</b> |  | <b>Contesti Negativi</b> |
|     | a. <i>anche</i>          |  | a'. <i>neanche</i>       |
|     | b. <i>pure</i>           |  | b'. <i>neppure</i>       |

- (2) Struttura:  $[_{NEG} ne- [_{ADD} X]]$

Come si vede in (3b) gli additivi negativi sono soggetti alla concordanza negativa (conc.neg.) con la negazione *non*:

- |     |    |  |                   |
|-----|----|--|-------------------|
| (3) | a. | <i>Alla festa è venuto <b>anche/pure</b> Pietro.</i>                 | Contesto positivo |
|     | b. | <i>Alla festa <u>non</u> è venuto <b>neanche/neppure</b> Pietro.</i> | Contesto negativo |

Gli additivi negativi si comportano come altri elementi negativi per quanto riguarda la conc.neg., cioè la conc.neg. dipende dalla posizione degli elementi negativi (cf. Schwarze 1995:365; per l'italiano come lingua a conc.neg. parziale vedi Zeijlstra 2004).

- |     |    |  |     |    |                              |
|-----|----|--|-----|----|------------------------------|
| (4) | a. | <b>Non</b> viene <b>nessuno</b>        | vs. | b. | <b>Nessuno</b> viene.        |
| (5) | a. | <b>Non</b> viene <b>neanche Pietro</b> | vs. | b. | <b>Neanche Pietro</b> viene. |

Gli additivi negativi possono avere portata sul predicato oppure su altre costituenti (vedi Schwarze 1995:365), cf. (6a,b,c).

- |     |    |  |
|-----|----|--|
| (6) | a. | Con me <b>non</b> ci ha <b>neanche</b> <u>provato</u> . (con focalizzazione del predicato)   |
|     | b. | <b>Non</b> è arrivato <b>neppure</b> <u>il mio amico</u> . (con focalizzazione del DP)       |
|     | c. | <b>Non</b> sa <b>neppure</b> <u>scrivere in italiano</u> . (con focalizzazione del infinito) |

Questi elementi hanno spesso un valore “rafforzativo” (nel senso del ingl. ‘not even’)

## 2. *Marcatori additivi in italiano antico*

### 2.1 *Anche*

- *Anche* nella posizione postverbale → interpretazione aspettuale ‘di nuovo’/ ‘ancora’:
  - (7) *Morte uccide l’anime del ninferno in tal modo che sempre rinascono, acciò che sieno **anche** morte.* [Giamboni, *Trattato*, 18]<sup>2</sup>  
‘acciò che siano **di nuovo** morte’
  - (8) *Anche sotto* la negazione *non* → interpretazione aspettuale:
    - a. *Perché nel mondo **non** ne fue **anche** neuna [guerra] sì crudele*  
‘non ne fu **ancora** nessuna’ [Giamboni, *VeV*, 86]
    - b. *e avanzeremo il tuo nome e fare llo glorioso nel mondo più che **non** fu **anche** neuno che nascesse di femina corrotta* [Giamboni, *VeV*, 80]  
‘che non ci fu **ancora** nessuno che...’
  - (9) *Anche* in posizione preverbale → interpretazione additiva ‘anche’/ ‘e’
    - *Anche* sintatticamente sopra la negazione, con la portata sopra *non*: ‘anche è vero che non/nessuno ...’:
      - a. *Che non facciano alcuna prestanza i capitani. **Anche non** facciano i capitani nulla prestança de' danari de la Compagnia a nessuno de la Compagnia né di fuori , né acchatteria , senza tutto il consiglio o la maggiore parte.* [Compagnia San Gilio, 42]
      - b. ***Anche** che **neuno** sia scritto né ricevuto a la Compagnia di nuovo, ...* [Compagnia S. M. del Carmine, 68]
      - c. ***Anche non** sia ricevuto alchuno il quale non observasse questi capitoli i quali sono scripti in questo libro.* [Compagnia San Gilio, 34]
  - (10) *Anche* si riferisce al contenuto più in basso nella frase:
    - a. *Ed **anche** siano tenuti li decti capitani di far diri ongne giuovidì una Messa.* [Compagnia Madonna Orsammechele, 655]
    - b. *Che nullo faccia l' altrui officio. **Anche** ordiniamo che nullo si debbia inframettere d' alcuno officio* [Compagnia San Gilio, 47]

---

<sup>2</sup> In questa presentazione non possiamo discutere la semantica aspettuale di casi come questo, che inoltre non sono importanti per il processo di grammaticalizzazione/lessicalizzazione degli elementi moderni *neanche* e *neppure*. Si veda Franco, Kellert, Mensching & Poletto (in stampa), dove consideriamo che anche gli elementi aspettuati sono degli additivi, cioè additivi aspettuati con l’interpretazione di ‘ancora’.

(11) *Anche* seguente ed adiacente a *né* → interpretazione additiva:

a. *E quello cotale che assalisse, o percotesse,  
non possa mai avere alcuno uficio, o beneficio, dalla detta,  
overo nella detta arte, **né anche** debba essere aiutato.*  
[Statuto dell'Arte dei vinattieri, 91]

b. ***Nè anche** quello cancelliere non possa suggellare* [Statuto Guelfa, 18]

(12) *Anche* + *XP* seguente *né* e senza adiacenza a *né* (= *né* verbo *anche* *XP*)  
→ interpretazione aspettuale ‘ancora’:

*Io òe richesta tua dama d'amore per più volte, **nè** nonn ebi **anche** da lei  
una buona risposta.* [Tristano Riccardiano, 68]<sup>3</sup>  
→ ‘non ebbi **ancora** da lei una buona risposta’

(13) *Anche* seguente *né* e senza adiacenza a *né* (= *né* *XP* verbo *anche*)  
→ interpretazione aspettuale ‘ancora’:

*che neuno uomo giusto **né** santo le disiderò **anche** d'avere.* [Giamboni, *VeV*, 15]  
→ ‘che nessun uomo giusto né santo le disiderò **ancora** d’avere’

Conclusione:

- anche postverbale → interpretazione aspettuale ‘di nuovo’ / ‘ancora’
  - *non* verbo *anche* ‘non verbo ancora’
  - *verbo* *anche* ‘verbo di nuovo’
- anche preverbale → interpretazione additiva ‘anche’ / ‘e’
  - *anche* (*che*) *non/neuno*... ‘anche è vero che *non/neuno*’
  - *né* *anche* (*DP/PP*) verbo ‘neanche (*DP/PP*) verbo’

Tabella 1 Riassunto dei dati su *anche*

	contesto positivo	sotto <i>non</i>	<i>né</i> verbo <i>anche</i> <i>XP</i> / <i>né</i> <i>XP</i> verbo <i>anche</i>	<i>né</i> <i>anche</i> <i>XP</i> verbo
<b>IA</b>	<i>anche</i>	<i>anche</i> ‘ancora’	OK (‘ancora’)	OK (add.) (- lessicalizzato)
<b>IM</b>	<i>anche</i>	<i>neanche</i> , <i>ancora</i>	*	OK (+ lessicalizzato)

<sup>3</sup> Non abbiamo trovato molti dati con *né* *anche* senza adiacenza nel fiorentino antico. Perciò abbiamo guardato anche il toscano antico in generale.

## 2.2 *Pure*

(14) *Pure* in posizione preverbale precedente la negazione → interpretazione additiva ‘neppure’:

- a. ***Pure*** *io non sarò recata a numero di due.* [Commento Purgatorio, 203]  
b. *acciò che pure un'ora non lasciamo passare senza ricordo* [Leggenda Aurea, c1063]

(15) *Pure* in posizione postverbale seguente la negazione *non* → interpretazione di ‘non solo’:

*non tocca pure ad una cosa, ma à ad convenire a tutte le somiglianti* [Latini, Rettorica, 186]

(16) *Pure* in posizione preverbale seguente la congiunzione negativa *né* → ‘néppure’:

*E non si bagnò le sue vestimenta, né pure una gocciola d'acqua entrò ne la tonica sua.*  
[Leggenda Aurea, c1275]

Conclusione:

- *pure* postverbale → interpretazione ‘non solo’
- *pure* preverbale → interpretazione additiva ‘neppure’

Tabella 2 Riassunto dei dati su *pure*

	Contesto positivo	Sotto la negazione
<b>IA</b>	<i>pure</i>	<i>non...pure</i> ‘non solo’ <i>né.....pure o pure non</i> ‘neppure’
<b>IM</b>	<i>pure</i>	<b><i>neppure</i></b>

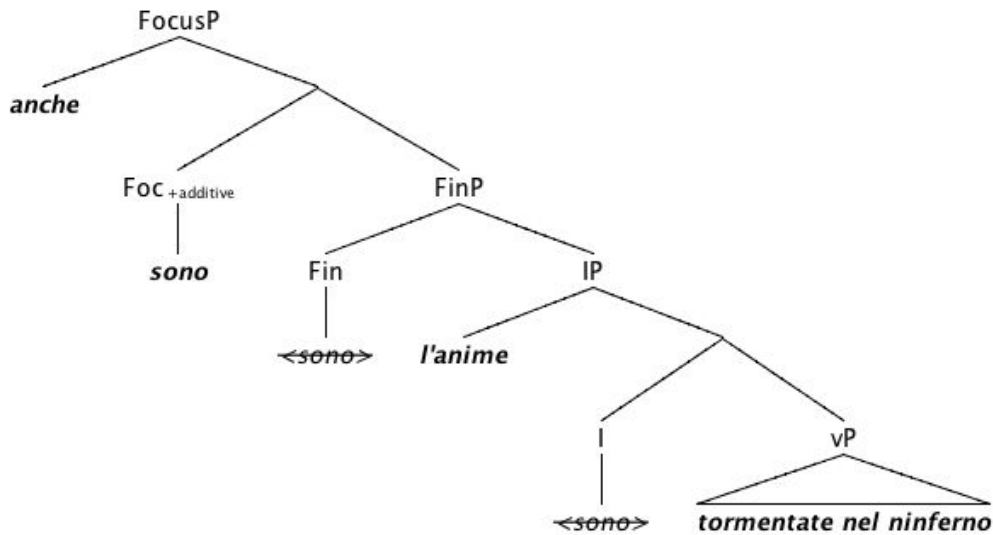
## 3. Analisi delle strutture dell’italiano antico

### *Anche con portata su frasi intere*

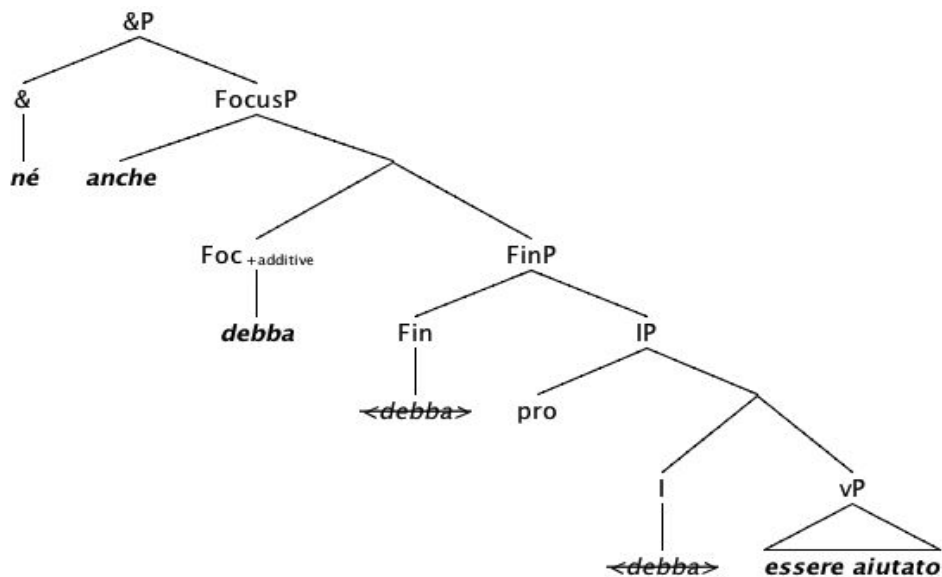
*Anche* è inserito in **SpecFocusP**, si veda (17) e (18). In questo caso *anche* ha portata ampia sull’intera frase nel suo dominio di c-comando e il verbo finito si muove a Foc° (perché la FocP è attiva oppure perché l’IA era una lingua V2)<sup>4</sup>.

<sup>4</sup> Per la caratteristica V2 dell’IA, si veda tra molti altri, Poletto (2014). Per un’altra analisi, si veda Mensching (2012).

(17) *Anche* come specificatore del sintagma di focus (FocusP)



(18) *Anche* sotto la congiunzione negativa *né*

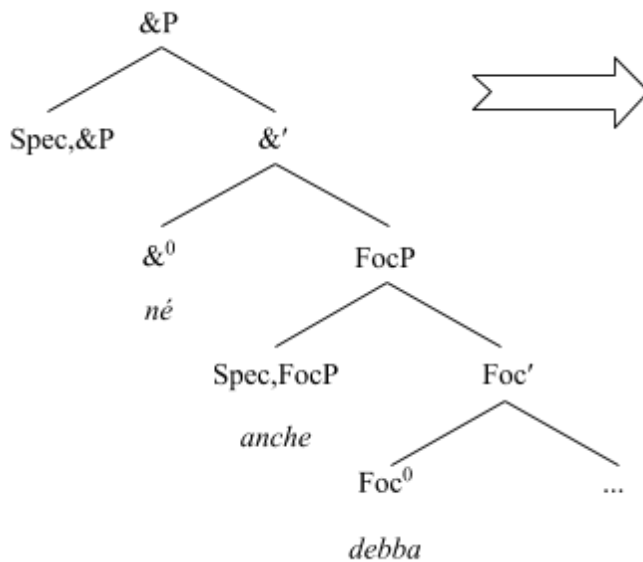


#### 4. Verso la struttura moderna

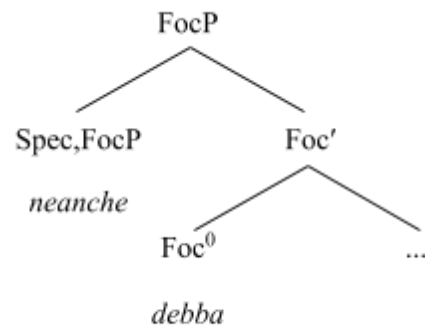
- La fonte della lessicalizzazione degli additivi negativi è la struttura in (18) (si veda Franco, Kellert, Mensching & Poletto (in stampa)).
- *né anche* si lessicalizza a causa dell'adiacenza a *né*:

Inizialmente *anche* è inserito in SpecFocP, preceduto da *né*, ed entrambi risultano linearmente adiacenti a PF, si veda (19a). A partire da questa struttura *neanche* è successivamente rianalizzato come una parola bimorfemica, si veda (19b).

(19) a. Struttura originale dell'IA



b. Rianalisi/lessicalizzazione



Dopo la lessicalizzazione *neanche* e *neppure* sono interpretati come elementi negativi.  
 ⇒ Entrano nello “schema” della conc.neg parziale, vedi (20) ripetuto da (5):

(20) a. **Neanche** Pietro viene.      b. **Non** viene **neanche** Pietro vs.

(20b) è una conseguenza del processo illustrato in (19), cioè non esisteva in IA, come predetto dall'analisi in (18).

## 5. Conclusioni

- In IA, *anche* e *pure* erano specificatori di Focus, cioè erano inseriti in SpecFocus della periferia sinistra della frase (cioè la CP).
- Uno degli usi di questi additivi era l'uso nelle frasi coordinate (*né/non*) ... *né* + *anche/pure*.
- La sequenza *né anche/pure* si è lessicalizzata in *neanche/neppure*.
- In conseguenza, *neanche/neppure* è utilizzato in posizione postverbale con l'interpretazione additiva.
- La struttura morfologica moderna [<sub>NEG</sub> *ne-* [<sub>ADD</sub> X]] è un riflesso dello sviluppo diacronico.
- Per la ricerca futura:
  - i. guardare in testi a partire dal 1500 se l'ipotesi può essere verificata
  - ii. studiare l'elemento *nemmeno* (che ha una struttura diversa, cioè non è composto da *né* + additivo come *neanche, neppure*)

## Bibliografia

- Franco, I., Kellert, O., Mensching, G. & Poletto, C. (2016). *On negative indefinites in Old Italian*. Conferenza a DGfS 20, Costanza (20-23/2/2016).
- Franco, I., Kellert, O., Mensching, G. & Poletto, C. (in stampa). A diachronic study of the (negative) additive *anche* in Italian. *Caplletra*, 61: 225-256.
- Martins, A. M. (2000). Polarity items in Romance: Underspecification and lexical change. In S. Pintzuk et al. (eds.), *Diachronic Syntax: Models and Mechanisms*. Oxford: Oxford University Press, 191-210.
- Mensching, G. (2012). Old Romance word order: a comparative minimalist analysis. In: Ch. Galves, S. Cyrino & R. Lopes (eds.), *Parameter Theory and Linguistic Change*. Oxford: Oxford University Press, 21-42.
- Poletto, C. (2014). *Word order in Old Italian*. Oxford: Oxford University Press.
- Renzi, L. & Salvi, G. (2010). *Grammatica dell'italiano antico*. Bologna: Il Mulino.
- Rullmann, H. (2003). Additive particles and polarity. *Journal of Semantics*, 20(4): 329-401.
- Schwarze, C. (1995). *Grammatik der italienischen Sprache*. Berlino: DeGruyter.
- Stark, E. 2006. *Indefinitheit und Textkohärenz. Entstehung und semantische Strukturierung indefiniter Nominaldetermination im Altitalienischen*. Tubinga: Niemeyer.
- Tovena, L. M. (2006). Dealing with Alternatives. In C. Ebert & C. Endriss (eds.), *Proceedings of the Sinn und Bedeutung 10: Annual meeting of the Gesellschaft für Semantik, October 13-15, 2005 (ZAS Papers in Linguistics 44)*. Berlino: ZAS, 373-387.
- Zeijlstra, H. (2004). *Sentential Negation and Negative Concord*. Ph.D. dissertation, Università di Amsterdam.

## Fonti

- Commento Purgatorio* = Anonimo (1334). *L'Ottimo Commento della Commedia, t. II Purgatorio* (A. Torri (ed.), Pisa: Capurro, 1827).
- Compagnia Madonna Orsammichele* = Anonimo (1294). Capitoli della Compagnia della Madonna d'Orsammichele del 1294. In A. Castellani (ed.), *Nuovi testi fiorentini del Dugento*, Firenze: Sansoni, 1952, pp. 650-662.
- Compagnia S. M. del Carmine* = Anonimo (1298). Libro degli ordinamenti della Compagnia di Santa Maria del Carmine. In A. Schiaffini (ed.), *Testi fiorentini del Dugento e dei primi del Trecento*, Firenze: Sansoni, 1926, pp. 55-72.
- Compagnia San Gilio* = Anonimo (1284). Capitoli della Compagnia di San Gilio. In A. Schiaffini (ed.), *Testi fiorentini del Dugento e dei primi del Trecento*, Firenze: Sansoni, 1926, pp. 34-54.
- Leggenda Aurea* = Anonimo (1400). Leggenda Aurea. In A. Levasti (ed.), *Beato Iacopo da Varagine, Leggenda Aurea, Volgarizzamento toscano del Trecento*, 3 vols., Firenze: Libreria Editrice Fiorentina, 1924-1926.
- Rettorica* = Latini, Brunetto (1261). *La Rettorica* (F. Maggini (ed.), Firenze: Le Monnier, 1968).
- Statuto dell'Arte dei vinattieri* = Anonimo (1364). Statuto dell'Arte dei vinattieri. In F. Morandini (ed.), *Statuti delle Arti dei fornai e dei vinattieri di Firenze*, Firenze: Olschki, 1956, pp. 49-172.
- Statuto Guelfa* = Anonimo (1335). Statuto della Parte Guelfa di Firenze compilato nel MCCCXXXV. In F. Bonaini (ed.), *Giornale storico degli archivi toscani*, I, 1857, pp. 1-41 [testo pp. 4-41].
- Trattato* = Giamboni, Bono (1292). Il Trattato di Virtù e di Vizi. C. Segre (ed.), *Il Libro de' Vizi e delle Virtudi e Il Trattato di Virtù e di Vizi*, Torino: Einaudi, 1968, pp. 123-156.
- Tristano Riccardiano* = Anonimo (1300). *Il Tristano Riccardiano* (E. G. Parodi (ed.), Comm. testi di lingua, Bologna: Romagnoli-Dall'Acqua, 1896).
- VeV* = Giamboni, Bono (1292). Il Libro de' Vizi e delle Virtudi. C. Segre (ed.), *Il Libro de' Vizi e delle Virtudi e Il Trattato di Virtù e di Vizi*, Torino: Einaudi, 1968, pp. 3-120.